ALLEGATO

POLTIGLIA 20 DF

GRANULI IDRODISPERDIBILI **FUNGICIDA RAMEICO** Codice FRAC: rame metallico M1/2

Registrazione Ministero della Salute n del ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

COMPOSIZIONE

Rame metallo (da solfato

neutralizzato con calce spenta) Coformulanti q.b. a g. 100

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 -7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 22,5 - 25 Kg Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilla (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Frasi di rischio (R): Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provoca-re a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquati-

Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare imme-diatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione con sultare immediatamente il medico e mostrardi il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle muose, danno epatico e renale e del SNC, emoisi. Vomito con entissione di materiale di colore vede, bruciori gastrioesofiage, diarrae entetica, coliche addominali, titero emolitico, insufficiarza epatica e renale, convulsioni, collasso, Febbre del inalazione del metallo. Intitante cutaneo ed

ocuario. Perepio: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CAPATTERISTICHE

Il prodotto de un fungicida in granuli idrodisperdibili a base di solfato di rame neutralizzato con calce spenta. POLTIGLIA 20 DF è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le coltu-

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazion indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1500-1800 l/ha sui frutifieri, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concen-

I/lia per la vite, EUU-900 Mha nelle attre cotture). Nel caso di trattamenti a volume ricotto, ageguare se concentrazioni per mantenere costante la disce per ettaro.

VITE - Peronospora, Marciume nero degli acini, Melanosi, azione collaterale su Escoriosi e Rossore parassitario. Intervenite alla dose di 600-1000 g in funzione delle condizioni climatihe, (pioggia, temperatura, ba-gnature), dello sviluppo vegetativo della cottura e della pressione infettiva. Solitamente intervalti di 6-8 gioni tra i trattamenti assicurano risultati ottimali.

AGRUMI - Cancro gommoso, Antracnosi, Mal secco, Allupatura, Marciume o gommosi del colletto, Fumaggine. Azione collaterale nei confronti di Batteriosi. Intervenire mensimente alla dose di 650-1000 g a partire rialta fine si fennazioni.

AGRUMII - Cancro gommoso, Antracnosi, Mal secco, Altupatura, Marciume o gommosi del colletto, Fumaggi-ne. Azione collaterale nei confronti di Batteriosi. Intervenire mensilmente alla dose di 650-1000 g a partire dalla fine di Gennaio. Meto - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 500-830 g prima della fioritura, adeguando la cadenza in funzio-ne delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature), dello sviliuppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.

Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme

Montilia, Canado Gonza Paramero. Allal dose di 830 g. Marciume del colletto: 650-830 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di

Macuture del conclus. Con consistence del cons

coltura e della pressione infettiva.

Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme

womine, valinto usine bottatore i miervanire ana totale catura uelle toglie eti ai rigoniamento delle gemme alla dose di 830 g. Marciume del colletto: 650-830 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. Colpo di fuoco batterico.

trattamenti primaverili e invernali alla dose di 500-830 g.
 Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee. Intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle

gemme alla dose di 830 g.

Su melo, pero e cotogno sospendere i trattamenti i nizio fioritura.

Mandorio - Corineo, Monilla Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Albicocco - Corineo, Monilla. Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Cilieggio - Monilla, Bolla-Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g.

Cilieggio - Monilla, Bolla-Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g.

Marciume del colletto: 650-0100 g. Localizzare i trattamenti a colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni

Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-

Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica. Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batte-

Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica. Trattamenti invernati alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 gilla caculta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Su pesco, nettame, percoche, esiboccoo, cifiegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale.

Fragola - Valolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 450-500 g.

Olivo - Fumaggior, Piombattra, Lebbra, Rogna, Ciloconio o occhio di pavone: intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) alla dose di 500-1000 g.

Actinidia - Marciume del colletto: 650-1000 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. Battericosi: (*Pseudomonas viridiliave*): g 1000-1200. Intervenire in autunno alta caduta delle foglie ed in primavera alta schiusura delle gemme.

Fruttifieri a guscio (nocciolo, castagno, mandorlo, noce, pino da pinoli e pistacchio) e fruttifieri vari - Cancir rameali, Batteriosi: trattamenti autunno-invernali alla dose di 1000 g.; trattamenti primaventi - estivi alla dose di 500-800 g.

ORTAGGI ORTAGGI

intervenire alla doga di 450 669 g iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle intezio-

Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi batterici -Agito, Cipolija, Cipolija, Cipolija, Scalogno: Peronospora, azone coniatera su muna grigia e marciumi patienti permodoro: Cipolegospora, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Balteriosi, Marriame nero. Azione collaterale su Mutifa grigia e Alternariosi - Melanzana: Valolatura dei frutti, Moria delle piantine. Azione collaterale su Mutifa grigia e Alternariosi - Melone (dose massima 4.4 kg di formulato per ettaro), Coccomero (dose massima 4.4 kg di formulato per ettaro), Zucca (dose massima 4.4 kg di formulato per ettaro), Zucca (hono, Cetriofo, Cetriofino: Maculatura angolare, Peronospora. Azione collaterale su Mutifa grigia e, Merciume molte batterico - Cavolt: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molte batterico, Marciume nero, Micosferella, Azione collaterale su Mulfa grigia e Alternariosi - Asparago. Ruggine, Azione collaterale su Mulfa grigia (ilinitare i tratamenti subito dopo la raccolta dei turioni)- Carciofo, Cardo: Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molte batterico - Finocchito, Sedano, Prezzemolo: Cerrosporiosi del sedano, Septoriosi del sedano. Azione collaterale su Marciume molte batterico - Ortaggi a foglia ed erbe fresche, legumi - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleganinase: Peronospora, Antracnosi: 5-8 km/ha, luiziare al inferuenti quando le condizioni sono lavorevoli.

Oleaginose: Peronospora, Antracnosi: 5-8 kg/ha. Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli

Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 5 kg per ettaro, iniziando gli

interventi quando le condizioni sono favorevoli allo malatili e ripetendoli secondo necessità.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: interventire alla dose di 5-5,5 Kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono divorevoli alle malatile e ripetendoli secondo necessità.

Tabacco - Peronospora, Batteriosi, Antracnosi: interventre alla dose di 5-8 kg/ha iniziando gli interventi

Tabacco - Peronospora, Batteriosi, Antracnosi, intervenire aila dose di 3-o syntia intrariaro gii interveniri quando le condizioni sono favorevoli alla malatifie e ripetendoli secondo necessità.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi, Intervenire alla dose di 500-1000 gi intervenii quando le condizioni sono favorevoli alle malatifie e ripetendoli secondo necessità.

Cipresso - Cancro del crisco Intervenire alla dose di 1300-2500 g quando le condizioni sono favorevoli alle malatifie proposità persono del proposità persono de

alle malattie e ripetendoli secondo necessità.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Comma Histaria III il prodotto non è compatibile con i formulati alcelini (polisolituri etc.) e con quelli contenenti Thiram. Avvortenza: In caso di miscela con attri formulati deve essere rispetato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si venti-cassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosen-sibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitolossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsi-gita l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili. Abbondanza Befort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan,

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morganduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Felel, Buona Luigia d'Awranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorità di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, FRAGOLA, AGLIO, CIPOLLIA, CIPOLLINE, SCALOGNO, CUCURBITACEE, 7 GIORNI PER PATATIA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULL. Sospendere i trattamenti ad Intaio fioritura per le pomacee ATTENZIONE. Da impiegara iseculsivamente in agricoltura cogni altro uso è pericolso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto dello predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitera danni alle piante, alle persone ed agli animali.

evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DA NOI NAT LIGHT COM MIZZIA PIECEI
PER ENTARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL COMIENTORE COMM-LE MANIENT S VOUTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO IL CONTENTORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO IL CONTENTORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE II. MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVI-TARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

Distribuzione commerciale: CHEMIA S.P.A. Via Statale, 327 44047 Dosso (Ferrara), tel.0

Etichetta autorizzata con D.D. del

1 6 FEB. 2015





Poltiglia 20 DF **GRANULI IDRODISPERDIBILI**

FUNGICIDA RAMEICO Codice FRAC: rame metallico M1/2

Registrazione Ministero della Salute n° del ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

COMPOSIZIONE

enta).....g. 20q.b. a.g. 100

Partita nº...

Contenuto netto: 0,125 - 0,15 - 0,16 - 0,2 - 0,25 - 0,3 - 0,4 - 0,5 -Contention field: 0, 123 - 0, 13 - 0, 16 - 0,2 - 0,2 - 0,3 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 22,5 - 25 kg

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Indicazioni di pericolo (H): H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (P): P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P273 Non disperdere nell'ambiente.P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente



ATTENZIONE

ordinazioni FER IL INCLUCIO. omit denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emol illo con errissione di materiale di colore verde, bruciori gestroesofagei, diarrea emafica, coliche addominali, jidico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutanec

ocuare.
Terapia: gastriolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è
agibile oppure CBEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE

LARATTERISTICHE
Il prodotto è un fungicida in granuli idrodisperdibili a base di solfato di rame neutralizzato con calce spenta.
POLTIGLIA 20 DF è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIEGO

DOSI (PER 100 LTRI DI ACQUA) E MODALITÀ D'IMPIECO Il prodoto si impiega in tratamenti alla parte aerea, se non diversamente specificato. Le concentrazioni indicate si riferiscono a tratamenti effettuati a volume normale (sotitamente 1500-1800 fina sui truttiferi, 1000 lina per la vite, 600-800 lina netie altre colture). Nel caso di tratamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

VITE - Peronospora, Marciume nero degli acini, Melanosi, azione coltaterale su Escoriosi e Rossore parassitario. Intervenire alta dose di 500-1000 şin funzione delle condizioni climatiche, (pioggia, temperatura, barquature), dello sviluppo vegetativo della coltura de della pressione infettiva. Solitamente intervalti di 6-8 giorni tra i tratamenti assicurano risultati ottimali.

AGRIUMI - Cangro grominos Anterconsi Mata secon. Altingatura, Marciume o progressi del coltuto. Fumancia

tra i trattamenti assicurano risultati ottimali.
AGRUMIII - Cancro gorimoso, Antracnosi, Mal secco, Allupatura, Marciume o gommosi del colletto, Fumaggine. Azione collatarale nei confronti di Batteriosi. Intervenire mensilmente alla dose di 650-1000 g a partire dalla fine di Gennaio.
Melo - Ticchiolatura: intervenire alla dose di 500-830 g prima della fioritura, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnature), dello sviluppo vegetativo della coltura e della pressione infettiva.
Monilia, Cancro delle pomacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle gemme alla dose di 630 g.
Marciume del Colletto: 650-830 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per rianta.

sospensione per pianta.

sosperistorie per penna.
Petro - Ticchiolatura, Septoriosi: intervenire alla dose di 500-830 g prima della fioritura, adeguando la cadenza in funzione delle condizioni climatiche, (pioggia, temperatura, bagnature) dello sviluppo vegetativo della

za in installire usere contaculir camariume, (proggia, temperatura, pagnature) della sviluppo vegetativo della collura e della pressione infettiva.

Monilia, Canaro delle pornacee - intervenire alla totale caduta delle foglie ed at rigonfiamento delle gemme alla dose di 830 g.

Marciume del colletto: 650-830 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di

sione per pianta.

Colpo di fuoco ba terico.

trattamenti primaverili e invernali alla dose di 500-830 g.

Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee. Intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle

Cotogno - Monilia, Cancro delle pomacee. Intervenire alla totale caduta delle foglie ed al rigonfiamento delle germne alla dose di 830 g.

Su melo, pero e cotogno sospendere i trattamenti a inizio fioritura.

Mandorlo - Corineo, Monilia. Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Albicocco - Corineo, Monilia. Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Ciliegio - Monilia, Bolia. Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g.

Marciume del Colletto: 650-1000 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per planta. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Pesco, Nettarine e percoche - Corineo, Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla Trattamenti invernali alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglia. Effettuare 3-4 applicazioni ogni 7- Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica Trettamenti.

0098 on 1300-2000 g. - cancro battezico. 300-1000 g ana catuna usine rogne. Lineturate 3-9 apprincacioni ogni i - 10 giorni.

Susino - Corineo, Monilia, Maculatura batterica. Trattamenti invernati alla dose di 1300-2000 g. Cancro batterico: 500-1000 g alla caduta delle foglie. Effetturare 3-4 applicazioni ogni 7-10 giorni.

Su pesco, nettarine, percoche, altricocco, cillegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale.

Fragola - Valolatura, Marciume del colletto: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 450-500 g.

Olivo - Fumaggine, Piombatura, Lebbra, Rogna, Cicloconio o occhio di parone: intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) alla dose di 500-1000 g.

Actinidia - Marciume del colletto: 650-1000 g. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta. Batteriosi (Pseudoranosa viridifiave): g 1000-1200. Intervenire in autunno alla caduta delle foglie ed in primavera alla schiusura delle germne.

Fruttiferi a guscio (nocciolo, castagno, mandorlo, noce, pino da pinoli e pistacchio) e fruttiferi vari - cancri rameali, Batteriosi: trattamentii autunno-invernali alla dose di 1000 g ; trattamenti primaveriii - estivi alla dose di 500-800 g. alla dose di 500-800 g

ORTAGGI

Intervenire alla dose di 450-650 g iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezio-

ni.

Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno: Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia e Marciumi battericiPomodoro: Cladosporiosi, Septoriosi, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione
collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - Melancana: Vaiolatura deli frutti, Moria delle piantine. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - Melancana: Vaiolatura deli frutti, Moria delle piantine. Azione collaterale su muffa grigia e Marcinariosi - Melancana dose massima 4,4 kg di romulato per ettaro), Zucca (dose massima 4,4 kg di formulato per ettaro), Zucchino, Cetriolino: Maculatura angolare, Peronospora. Azione collaterale su Muffa grigia e, Marciume molle batterico. Cavolti: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume meno,
Micosferella. Azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi - Asparago: Ruggine. Azione collaterale su

Mulfa grigia (limitare i trattamenti subito dopo la raccolta dei turioni)- Carclofo, Cardo: Peronospora della lattuga. Azione collaterale su Marciume molle batterico - Finocchio, Sedano, Prezzemoto: Cercosporiosi del sedano, Septòriosi del sedano, Azione collaterale su Marciume molle batterico - Ortaggi a foglia ed erbe fresche, legunii-Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.
COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose: Peronospora, Antracnosi: 5-8 kg/ha. Iniziare gli interventi quando le condizioni sono favorevoli

alte maiatile.

Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee. Intervenire alla dose di 5 kg per ettaro, iniziando gli intervenii quando le condizioni sono favorevoli alle matatite e ripetendoli secondo necessità. Bartabiletola da zucchero - Cercospora, Peronospora, Ruggine: intervenire alla dose di 5-5,5 Kg/ha iniziando gli intervenii quando le condizioni sono favorevoli alle matatite e ripetendoli secondo necessità. Tabacco - Peronospora, Batteriosi, Antracnosi: intervenire alla dose di 5-8 kg/ha iniziando gli intervenii quando le condizioni sono favorevoli alle matatite e ripetendoli secondo necessità. FLOREALI, ORNAMENTALI - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla cose di 500.1000 a iniziando di interpedi quando le condizioni sono favorevoli alle matatiti e circosporali, con controlo della matatita e ripotendoli secondo necessità.

dose di 500-1000 g iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle matattie e ripetendoli secondo necessità

secondo necessità.

Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 1300-2500 g quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Dillure il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

COMPA ILIBILITA I Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisofluri etc.) e con quelli contenenti Thiram. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservale le norme precazionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verifi-cassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

cassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan,
Rome beauty, Morgendut, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta
del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abste Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana,
B.C. William, Dott Julies Guyof, Favorità di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, Boreale ed ornamentati od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su
targa scala prima di aver compulto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA,
FRAGOLA, AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO, CUCURBITACEE, 7 GIORNI PER PATATA, 20
GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULL Sospendere i trattamenti da intoli fortitura per le pomacee
ATTENZIONE: Da impiegarsi esolusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoleso.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del tratamento e per
evitare danni alle piante, alle persone ed agli animati.

ANON APPILICARE COM MEZZI AERE!

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMMARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SUDOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPILICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DI SUPERFICIE, EVITARE LA CONTAMI

Distribuzione commerciale: CHEMIA S.P.A. Via Statale, 327 44047 Dosso (Ferrara), tel.0 532/848477

Etichetta autorizzata con dd del

1 6 FEB. 2015





